

Abhängig Beschäftigte und Entlohnungen im öffentlichen Dienst - 2023

Personale dipendente e retribuzioni nel settore pubblico - 2023

56.135

abhängig Beschäftigte im öffentlichen Dienst 2023

personale dipendente nel settore pubblico nel 2023

+939

abhängig Beschäftigte gegenüber 2018

dipendenti rispetto al 2018

37.824 €

mediane Bruttojahres-entlohnung 2023

retribuzione annua lorda mediana nel 2023

-4,5%

reale Veränderung der Entlohnung gegenüber 2018

variazione reale della retribuzione rispetto al 2018

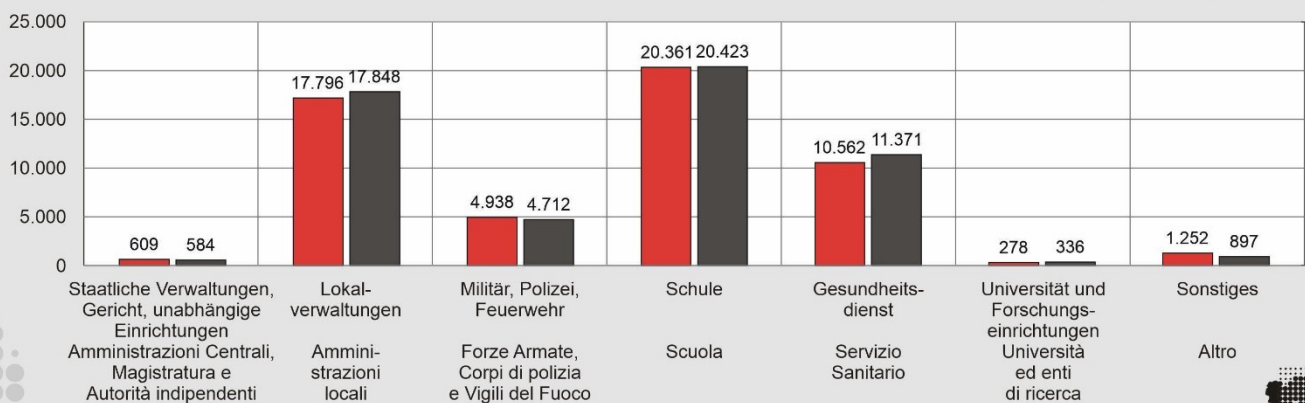
Im Jahr 2023 steigt die Zahl der Beschäftigten im öffentlichen Sektor in Südtirol weiter an (Daten des NISF⁽¹⁾). Die stärksten Zuwächse gibt es in den personenstärksten Vertragsgruppen *Gesundheitsdienst*, *Lokalverwaltung* und *Schule*. Im Vergleich zu 2018 weisen alle Vertragsgruppen reale negative Veränderungen der medianen Bruttoentlohnungen auf.

Nel 2023, secondo i dati INPS⁽¹⁾, prosegue la crescita del personale nel settore pubblico in Alto Adige, con i maggiori incrementi nei gruppi contrattuali più numerosi: il *Servizio Sanitario*, l'*Amministrazione locale* e le *Scuole*. Rispetto al 2018, tutti i gruppi contrattuali presentano una variazione reale negativa delle retribuzioni annue lorde mediane.

Graf. 1

Abhängig Beschäftigte im öffentlichen Dienst nach Vertragsgruppe - 2018 und 2023

Personale dipendente nel settore pubblico per gruppo contrattuale - 2018 e 2023



(1) Für genauere Informationen verweisen wir auf die Anmerkungen zur Methodik.
Per informazioni più dettagliate riferiamo alla Nota metodologica.

Abhängig Beschäftigte im öffentlichen Dienst in Südtirol

Im Jahr 2023 sind in Südtirol **56.135 Personen im öffentlichen Dienst beschäftigt**. Dies entspricht einer Zunahme von 939 Einheiten (+1,7 %) gegenüber 2018. 2023 sind 38.219 der Beschäftigten weiblich und stellen 68,1 % der gesamten öffentlichen Bediensteten. Der Großteil der Beschäftigten des öffentlichen Sektors in Südtirol arbeitet in Vollzeit (35.352 Beschäftigte bzw. 63,0 %).

Die Alterung der Bevölkerung spiegelt sich im öffentlichen Sektor wider

Die Untersuchung der prozentuellen Veränderung der Zahl der Bediensteten nach Altersklasse im Beobachtungszeitraum 2018-2023 zeigt deutlich, wie unterschiedlich die Entwicklung in den einzelnen Klassen verläuft. Die Zahl der öffentlich Bediensteten in der Altersklasse unter 30 Jahren steigt leicht (+399 Personen), jene der Beschäftigten ab 55 Jahren hingegen deutlich: +2.045 Personen (Altersklasse 55-59 Jahre) und +1.246 (60 Jahre oder älter). Im Jahr 2023 ist die Altersklasse der 55- bis 59-Jährigen mit einem Anteil von 17,4 % bzw. 9.766 öffentlich Bediensteten zahlenmäßig am stärksten vertreten. Dicht dahinter folgt jene der 50- bis 54-Jährigen mit 17,3 % bzw. 9.708 Personen.

Die mittleren Altersklassen zwischen 35 und 49 Jahren weisen hingegen einen Rückgang um 2.513 Personen auf. Insgesamt zeigen die Ergebnisse eine fortschreitende Alterung der Bediensteten im öffentlichen Dienst Südtirols.

Die Gründe für dieses Phänomen sind vielschichtig, zu erwähnen sind vor allem:

- die allgemeine Veränderung der Bevölkerungsstruktur der Südtiroler Gesellschaft
- die schrittweise Erhöhung des Rentenalters
- der progressive Einstellungsstopp im vergangenen Jahrzehnt aufgrund von Sparmaßnahmen der öffentlichen Ausgaben
- die Schwierigkeiten, junge Personen für die Arbeit in der öffentlichen Verwaltung zu gewinnen

Personale dipendente nel settore pubblico in Alto Adige

Nel 2023 in Alto Adige si contano complessivamente **56.135 persone occupate nel settore pubblico**. Rispetto al 2018 si registra un aumento di 939 unità (+1,7%). Nel 2023 le lavoratrici sono 38.219 e costituiscono il 68,1% del personale totale del pubblico impiego. La maggior parte del personale del settore pubblico altoatesino lavora a tempo pieno (35.352 dipendenti, pari al 63,0%).

L'invecchiamento della popolazione si riflette nel settore pubblico

Analizzando la variazione percentuale del personale dipendente nel periodo 2018-2023 per classe di età, si osserva chiaramente come l'evoluzione nelle singole classi sia stata differente. Il personale pubblico nella fascia di età inferiore ai 30 anni mostra un aumento di 399 persone, mentre il numero di persone di età superiore ai 55 anni registra una crescita significativa: +2.045 persone (fascia di età 55-59 anni) e +1.246 (60 anni o più). La classe di età numericamente più consistente nel 2023 è quella compresa tra i 55 e i 59 anni, con una quota del 17,4%, corrispondente a 9.766 persone. A breve distanza segue la classe di età compresa tra 50 e 54 pari a 9.708 persone, ovvero il 17,3%.

Le fasce d'età centrali tra i 35 e i 49 anni mostrano invece una diminuzione di 2.513 persone. In definitiva i risultati descrivono un progressivo invecchiamento del personale impiegato nel settore pubblico altoatesino.

Le cause di questo fenomeno sono molteplici, tra queste si menzionano:

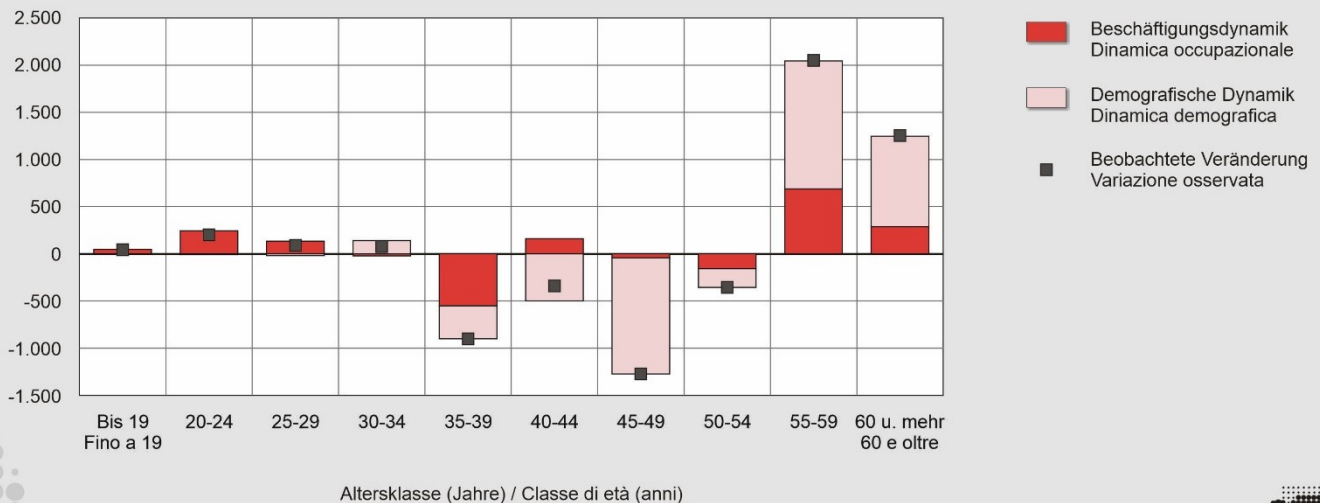
- il generale cambiamento della struttura demografica della società altoatesina;
- il progressivo innalzamento dell'età pensionabile;
- il progressivo blocco del turnover dello scorso decennio caratterizzato da politiche di revisione della spesa;
- la difficoltà di reclutare persone giovani nella pubblica amministrazione.

Beschäftigte im öffentlichen Dienst nach Altersklasse - 2023

Absolute Veränderungen gegenüber 2018

Personale dipendente nel settore pubblico per classe di età - 2023

Variazioni assolute rispetto al 2018



© astat 2025 - vg



Durch die Standardisierung der Alterszusammensetzung der Bevölkerung wurden zwei Komponenten definiert: Die erste misst die Auswirkung der Veränderungen in der Bevölkerung (demografische Dynamik), die zweite stellt die Veränderung der Beschäftigung ohne demografische Komponente dar (Beschäftigungsdynamik).

Die in den verschiedenen Altersgruppen beobachteten Veränderungen ergeben sich sowohl aus der Beschäftigungskomponente als auch aus der demografischen Komponente.

In den Altersklassen 55-59 Jahre und 60 und mehr zeigt sich, dass die demografische Entwicklung einen erheblichen Einfluss auf den beobachteten Anstieg der Beschäftigten hat, was ein Zeichen für die Alterung der Erwerbsbevölkerung ist.

Attraverso la standardizzazione della composizione per età della popolazione, si sono definite due componenti: la prima misura l'effetto delle variazioni della popolazione (dinamica demografica), la seconda rappresenta la variazione dell'occupazione al netto della componente demografica (dinamica occupazionale).

Le variazioni osservate nelle varie classi di età sono l'effetto sia della componente occupazionale sia di quella demografica.

Nelle classi d'età 55-59 e 60 e oltre si nota come la dinamica demografica abbia un peso rilevante nel determinare gli aumenti osservati dei dipendenti, segno dell'invecchiamento della forza lavoro.

Anteil der Teilzeitbediensteten steigt

Im Jahr 2023 arbeiten 37,0 % der Beschäftigten im öffentlichen Dienst (20.783 Personen) in Teilzeit. Gegenüber 2018 ist diese Zahl um 6,9 % (+1.347 Personen) gestiegen.

Es besteht ein bedeutender Unterschied zwischen den Geschlechtern. Bei den Männern arbeiten 10,1 % in Teilzeit, während es bei den Frauen 49,6 % sind. Im Vergleich zu 2018 ist die Zahl der teilzeitbeschäftigten Männer um 205 und jene der Frauen um 1.142 Personen gestiegen.

Aumenta la quota di personale a tempo parziale

Nel 2023 il 37,0% del personale nel settore pubblico (20.783 persone) lavora a tempo parziale. Rispetto al 2018, si è registrato un aumento del 6,9% del numero di dipendenti pubblici part-time (+1.347 persone).

Si nota una differenza di genere significativa. Tra gli uomini il 10,1% lavora a tempo parziale, mentre tra le donne la quota è del 49,6%. Rispetto al 2018 si osservano 205 uomini e 1.142 donne in più che hanno un rapporto di lavoro a tempo parziale.

2023 verzeichnet die Altersklasse der 50- bis 54-Jährigen den höchsten Anteil an Teilzeitbeschäftigten (19,5 %). Teilzeitarbeit findet sich vorwiegend bei den mittleren und älteren Altersklassen: 72,6 % aller Teilzeitbeschäftigten entfallen auf die 40- bis 59-Jährigen.

Die Vertragsgruppen *Schule* und *Lokalverwaltungen (Region, Land, Gemeinde)* weisen die meisten Teilzeitbediensteten auf, und zwar insgesamt 76,8 %.

Nel 2023 la percentuale di personale a tempo parziale più elevata è quella della fascia di età dei 50-54 anni, con una quota del 19,5%. Il tempo parziale è appannaggio del personale con classi di età medie ed elevate: nella fascia di età compresa tra 40 e 59 anni la percentuale di personale a tempo parziale rappresenta il 72,6% del totale.

I gruppi contrattuali della *Scuola* e delle *Amministrazioni locali* (Regione, Provincia, Comuni) sono quelli dove si concentra la maggior parte del personale a tempo parziale, con una quota pari al 76,8%.

Tab. 1

Teilzeitbeschäftigte im öffentlichen Dienst nach Altersklasse und Vertragsgruppe - 2018 und 2023

Absolute Werte und prozentuelle Veränderung

Personale dipendente a tempo parziale nel settore pubblico per classe di età e gruppo contrattuale - 2018 e 2023

Valori assoluti e variazione percentuale

	Männer Maschi			Frauen Femmine			Insgesamt Totale			
	Anzahl Numero	Anzahl Numero	% Veränd. Variazione %	Anzahl Numero	Anzahl Numero	% Veränd. Variazione %	Anzahl Numero	Anzahl Numero	% Veränd. Variazione %	
	2018	2023	2023/2018	2018	2023	2023/2018	2018	2023	2023/2018	
Altersklasse (Jahre)										Classe di età (anni)
unter 24	43	83	93,0	231	314	35,9	274	397	44,9	meno di 24
25-29	88	109	23,9	526	531	1,0	614	640	4,2	25-29
30-34	127	127	-	880	1.053	19,7	1.007	1.180	17,2	30-34
35-39	154	139	-9,7	1.904	1.806	-5,1	2.058	1.945	-5,5	35-39
40-44	193	198	2,6	3.050	2.822	-7,5	3.243	3.020	-6,9	40-44
45-49	272	234	-14,0	3.816	3.334	-12,6	4.088	3.568	-12,7	45-49
50-54	303	323	6,6	3.678	3.725	1,3	3.981	4.048	1,7	50-54
55-59	243	342	40,7	2.579	3.558	38,0	2.822	3.900	38,2	55-59
60 und mehr	188	261	38,8	1.161	1.824	57,1	1.349	2.085	54,6	60 e oltre
Vertragsgruppe										Gruppo contrattuale
Staatliche Verwaltungen, Gericht, unabhängige Einrichtungen	12	14	16,7	86	65	-24,4	98	79	-19,4	Amministrazioni centrali, Magistratura e Autorità Indipendenti
Lokalverwaltungen (Region, Land, Gemeinde)	532	644	21,1	6.793	7.375	8,6	7.325	8.019	9,5	Amministrazioni locali (Regioni, Province, Comuni)
Militär, Polizei, Feuerwehr (a)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Forze Armate, Corpi di Polizia e Vigili del Fuoco (a)
Schule	871	906	4,0	6.694	7.027	5,0	7.656	7.933	7,6	Scuola
Gesundheitsdienst	165	223	35,2	4.073	4.378	7,5	4.238	4.601	7,6	Servizio Sanitario
Universität und For- schungseinrichtungen und anderes (b)	31	29	-6,5	179	122	-31,8	210	151	-28,1	Università ed enti di ricerca e altro (b)
Insgesamt	1.611	1.816	12,7	17.825	18.967	6,4	19.436	20.783	6,9	Totale

(a) Für Militär, Polizei und Feuerwehr ist keine Teilzeitarbeit vorgesehen.
Per Forze Armate, Corpi di Polizia e Vigili del Fuoco non è previsto il part-time.

(b) Um die Vertraulichkeit der statistischen Daten zu wahren, wurden die Vertragsgruppen für Universität und Forschungseinrichtungen aufgrund der geringen Anzahl von Teilzeitbeschäftigten mit der Kategorie „Andere“ zusammengefasst.
A causa del limitato numero di dipendenti part-time, il gruppo contrattuale Università e istituti di ricerca è stato accorpato con la categoria "Altro" al fine di garantire il segreto statistico.

Quelle: NISF, Auswertung des ASTAT Fonte: INPS, elaborazione ASTAT

Südtirols Entlohnungen im öffentlichen Dienst

Im Jahr 2023 beträgt die durchschnittliche Bruttojahresentlohnung im öffentlichen Dienst in Südtirol 41.613 Euro und die mediane 37.824 Euro.

Le retribuzioni nel pubblico impiego altoatesino

Nel 2023 la retribuzione annua lorda media nel pubblico impiego altoatesino è pari a 41.613 euro, quella mediana a 37.824 euro.

Etwas weniger als ein Drittel der öffentlich Bediensteten bezieht Bruttojahresentlohnungen unter 30.000 Euro

Im Jahr 2023 fallen laut einer Analyse der Verteilung der öffentlich Bediensteten nach Gehaltsklasse 37,9 % in die mittleren Klassen zwischen 25.000 und 40.000 Euro brutto pro Jahr. 18,6 % erhalten Bruttoentlohnungen von weniger als 25.000 Euro, während 6,4 % in die höchste Einkommensklasse mit einer Bruttojahresentlohnung von mindestens 70.000 Euro fallen. Im Jahr 2018 lag der Anteil in derselben Klasse bei 5,1 %, was einem Anstieg von 778 Personen entspricht.

Im Vergleich zu 2018 hat sich die Verteilung des Personals nach Gehaltsklassen verschoben: Weniger Bedienstete fallen in die Gehaltsklassen unter 35.000 Euro, während mehr (+15,6 Prozentpunkte) in die höheren Gehaltsklassen fallen. Dies ist zum Teil auf die allgemeine Alterung des Personals in der öffentlichen Verwaltung zurückzuführen und damit auch auf ein höheres Dienstalter, das in der Regel mit höheren Gehältern verbunden ist.

Poco meno di un terzo del personale nel pubblico impiego ha retribuzioni annue lorde inferiori ai 30.000 euro

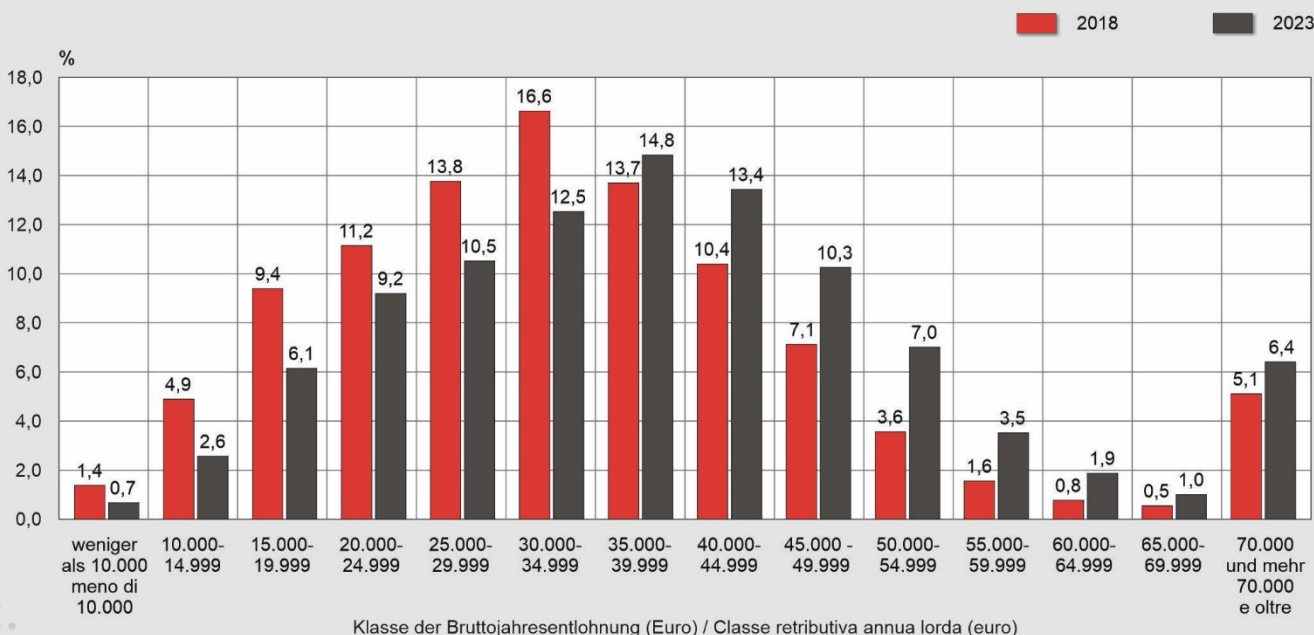
Analizzando la distribuzione del personale nel settore pubblico in base alla classe retributiva, nel 2023 si evidenzia come il 37,9% ricada nelle classi centrali tra i 25.000 e i 40.000 euro lordi annui. Il 18,6% percepisce retribuzioni lorde inferiori ai 25.000 euro, mentre il 6,4% rientra nella classe superiore con una retribuzione annua lorda di almeno 70.000 euro. Nel 2018 la percentuale per la stessa classe era del 5,1% ovvero pari a un aumento di 778 persone.

Rispetto al 2018 la distribuzione di personale per classi retributive è cambiata: meno dipendenti rientrano nelle classi di stipendio al di sotto dei 35.000 euro, mentre più personale (+15,6 punti percentuali) rientra in quelle superiori. Ciò è in parte riconducibile a un invecchiamento generale del personale nella pubblica amministrazione e pertanto anche a una maggior anzianità di servizio che è di solito collegata a retribuzioni più elevate.

Graf. 3

Abhängig Beschäftigte im öffentlichen Dienst nach Klasse der Bruttojahresentlohnung - 2018 und 2023 Prozentuelle Verteilung

Personale dipendente nel settore pubblico per classe retributiva annua lorda - 2018 e 2023 Composizione percentuale



© astat 2025 - vg



Frauen, junge Bedienstete und Bedienstete der Lokalverwaltungen und Schulen haben die niedrigsten Entlohnungen

Eine Analyse der medianen Bruttoentlohnungen zeigt, dass ein erheblicher Unterschied zwischen in Vollzeit arbeitenden Männern (45.125 Euro) und Frauen

Le donne, i giovani e il personale di Amministrazioni locali e Scuola hanno le retribuzioni più basse

Analizzando le retribuzioni lorde mediane si osserva come vi sia una sostanziale differenza tra maschi (45.125 euro) e femmine (41.493 euro) che lavorano a

(41.493 Euro) besteht. Bei Betrachtung der Altersgruppen stellt sich heraus, dass die medianen Entlohnungen mit zunehmendem Alter fortlaufend bis zu einem Höchstbetrag von 49.930 Euro brutto für Vollzeitbeschäftigte im Alter von 60 Jahren oder älter steigen. Die Bruttoentlohnungen der Teilzeitbeschäftigten steigen bei zunehmendem Alter weniger stark an.

tempo pieno. Osservando invece le classi di età si evidenzia come al crescere dell'età aumenti progressivamente la retribuzione mediana, che arriva ad un massimo di 49.930 euro lordi per le persone full-time di 60 anni e oltre d'età. Per il personale a tempo parziale l'incremento delle retribuzioni lorde all'aumentare dell'età si verifica in misura minore.

Tab. 2

Abhängig Beschäftigte im öffentlichen Dienst und Bruttojahresentlohnungen nach Arbeitszeit, Geschlecht, Altersklasse, Vertragsart und Vertragsgruppe - 2023

Personale dipendente nel settore pubblico e retribuzioni annue lorde per orario di lavoro, sesso, classe di età, tipologia contrattuale e gruppo contrattuale - 2023

	Vollzeit A tempo pieno			Teilzeit A tempo parziale			
	Abhängig Beschäftigte	Bruttojahresentlohnung Retribuzione annua lorda		Abhängig Beschäftigte	Bruttojahresentlohnung Retribuzione annua lorda		
		Durchschnitt Media	Median Mediana		Durchschnitt Media	Median Mediana	
Geschlecht							Sesso
Männer	16.100	53.016	45.125	1.816	30.573	28.377	Maschi
Frauen	19.252	45.327	41.493	18.967	29.222	27.206	Femmine
Altersklasse (Jahre)							Classe di età (anni)
unter 20	103	32.400	29.352	40	21.173	21.999	meno di 20
20-24	1.408	32.953	32.317	357	22.732	21.886	20-24
25-29	3.276	38.040	37.289	640	25.628	24.305	25-29
30-34	3.812	39.716	38.143	1.180	25.198	23.564	30-34
35-39	3.655	43.967	40.300	1.945	26.107	24.492	35-39
40-44	4.099	47.279	43.336	3.020	29.084	26.636	40-44
45-49	4.388	52.159	46.053	3.568	30.936	28.730	45-49
50-54	5.660	53.248	47.298	4.048	30.899	29.199	50-54
55-59	5.866	54.056	47.528	3.900	30.063	28.822	55-59
60 und mehr	3.085	64.371	49.930	2.085	30.386	27.653	60 e oltre
Vertragsart							Tipologia contrattuale
Befristet	7.190	38.221	34.210	3.869	24.274	22.083	Tempo determinato
Unbefristet	28.162	51.537	45.331	16.914	30.499	28.592	Tempo indeterminato
Vertragsgruppe							Gruppo contrattuale
Staatliche Verwaltungen, Gericht, unabhängige Einrichtungen	469	60.807	44.165	*	32.295	33.542	Amministrazioni centrali, Magistratura e Autorità Indipendenti
Lokalverwaltungen (Region, Land, Gemeinde)	9.829	45.988	41.362	8.019	27.160	25.988	Amministrazioni locali (Regioni, Province, Comuni)
Militär, Polizei, Feuerwehr (a)	4.712	47.875	45.245	-	-	-	Forze Armate, Corpi di polizia e Vigili del Fuoco (a)
Schule	12.490	40.444	40.486	7.933	27.542	26.337	Scuola
Gesundheitsdienst	6.770	66.043	50.600	4.601	35.972	30.994	Servizio Sanitario
Universität und Forschungs- einrichtungen	333	83.788	74.245	*	56.729	53.853	Università ed enti di ricerca
Anderes	749	53.283	49.228	148	35.498	34.538	Altro
Insgesamt	35.352	48.828	43.241	20.783	29.340	27.287	Totale

(a) Für Militär, Polizei und Feuerwehr ist keine Teilzeitarbeit vorgesehen.
Per Forze Armate, Corpi di Polizia e Vigili del Fuoco non è previsto il part-time.
* Das Merkmal existiert, aber die Daten können nicht veröffentlicht werden, um die statistische Geheimhaltung zu wahren.
Il fenomeno esiste, ma il dato non è divulgabile per tutelare il segreto statistico.

Quelle: NISF, Auswertung des ASTAT

Fonte: INPS, elaborazione ASTAT

Auch die Art des Vertrages wirkt sich auf die mediane jährliche Bruttoentlohnung aus, die 34.210 Euro für befristet Vollzeitbeschäftigte und 45.331 Euro für unbefristet Vollzeitbeschäftigte beträgt.

Anche la tipologia contrattuale influisce sulla retribuzione annua lorda mediana che passa da 34.210 per il personale full-time a tempo determinato a 45.331 euro dello stesso a tempo indeterminato.

Was die betrachtete Vertragsgruppe betrifft, so gibt es zwischen den verschiedenen Bereichen beträchtliche Unterschiede. Auch wenn sie nur wenige Beschäftigte

A seconda del gruppo contrattuale considerato, si notano differenze rilevanti tra i vari ambiti. Sebbene comprenda poche persone, *Università ed enti di ricerca* è il

zählen, weisen die der *Universitäts- und Forschungseinrichtungen* die höchste mediane Entlohnung auf (74.245 Euro für Vollzeitbeschäftigte). Unter allen Tarifgruppen weisen die *Lokalverwaltungen* und *Schulen* die niedrigsten Medianentlohnungen auf, wenn nur die Vollzeitbeschäftigten berücksichtigt werden (41.362 Euro bzw. 40.486 Euro).

Die obersten 10 % der öffentlich Bediensteten verdienen 5,1-mal mehr als die untersten 10 %.

Für die nachfolgende Analyse wurden die Vollzeitbeschäftigten im öffentlichen Dienst und ihre Bruttojahresentlohnungen nach Dezilen aufgeschlüsselt. Es zeigt sich, dass die durchschnittlichen Entlohnungen in den ersten fünf Dezilen unter 43.241 Euro liegen.

Vollzeitbeschäftigte im ersten Dezil beziehen lediglich 4,6 % der gesamten Bruttojahresentlohnungen, mit einem Durchschnittswert von 22.258 Euro. Gegenüber 2018 ist dieser Betrag um 3.644 Euro gestiegen.

Die öffentlich Bediensteten des letzten Dezils verdienen nahezu ein Viertel (2023: 23,3 % gegenüber 2018: 23,4 %) der gesamten Bruttojahresentlohnungen. Die durchschnittliche Bruttojahresentlohnung ist für diese Gruppe auf 113.588 Euro gestiegen (+13.454 Euro gegenüber 2018).

gruppe con la retribuzione mediana maggiore (74.245 euro per il personale a tempo pieno). Tra tutti i gruppi contrattuali le *Amministrazioni locali* e la *Scuola* registrano le retribuzioni mediane più basse se si considera il personale a tempo pieno (rispettivamente 41.362 euro e 40.486 euro).

Il 10% superiore del personale nel pubblico impiego guadagna 5,1 volte di più del 10% inferiore.

Di seguito il personale a tempo pieno nel settore pubblico e le relative retribuzioni annue lorde sono stati suddivisi per decili. Risulta che le retribuzioni medie nei primi cinque decili si collocano al di sotto di un importo pari a 43.241 euro.

Il personale a tempo pieno nel primo decile guadagna appena il 4,6% del totale delle retribuzioni annue lorde, con un valore medio di 22.258 euro. Rispetto al 2018, questa cifra è aumentata di 3.644 euro.

Il personale nel pubblico impiego rientrante nell'ultimo decile guadagna quasi un quarto (2023: 23,3%, 2018: 23,4%) delle retribuzioni annue lorde complessive. La retribuzione annua lorda media per questo gruppo è aumentata a 113.588 euro (+13.454 euro rispetto al 2018).

Tab. 3

Bruttojahresentlohnungen der Vollzeitbeschäftigten im öffentlichen Dienst nach Dezil - 2018 und 2023
Beträge in Euro und Prozentanteil an der gesamten Bruttojahresentlohnung

Retribuzioni annue lorde del personale a tempo pieno nel settore pubblico per decile - 2018 e 2023
Importi in euro e percentuale sulla retribuzione annua lorda complessiva

DEZIL	2018				2023				DECILE
	Bruttojahresentlohnung Retribuzione annua lorda		Anteil (%) an den gesamten Bruttojahres- entlohnungen	Kumulierter Anteil (%) an den gesamten Bruttojahres- entlohnungen	Bruttojahresentlohnung Retribuzione annua lorda		Anteil (%) an den gesamten Bruttojahres- entlohnungen	Kumulierter Anteil (%) an den gesamten Bruttojahres- entlohnungen	
	Obere Dezil- schwelle	Durch- schnitt			Obere Dezil- schwelle	Durch- schnitt			
			Incidenza (%) sul totale della retribuzione annua lorda	Incidenza cumulata (%) sul totale della retribuzione annua lorda			Incidenza (%) sul totale della retribuzione annua lorda	Incidenza cumulata (%) sul totale della retribuzione annua lorda	
1. Dezil	25.530	18.614	4,4	4,4	29.365	22.258	4,6	4,6	1° decile
2. Dezil	29.661	27.731	6,5	10,9	34.414	32.172	6,6	11,2	2° decile
3. Dezil	32.634	31.242	7,3	18,2	37.651	36.115	7,4	18,5	3° decile
4. Dezil	35.056	33.873	7,9	26,1	40.428	39.056	8,0	26,5	4° decile
5. Dezil (Median)	37.729	36.364	8,5	34,6	43.241	41.828	8,6	35,1	5° decile (mediana)
6. Dezil	40.714	39.169	9,2	43,8	46.278	44.755	9,2	44,3	6° decile
7. Dezil	44.000	42.317	9,9	53,7	49.729	47.934	9,8	54,1	7° decile
8. Dezil	48.230	46.014	10,8	64,4	54.201	51.844	10,6	64,7	8° decile
9. Dezil	57.677	51.784	12,1	76,6	66.621	58.743	12,0	76,7	9° decile
10. Dezil	*	100.134	23,4	100,0	*	113.588	23,3	100,0	10° decile
Insgesamt	-	42.724	100,0	100,0	-	48.828	100,0	100,0	Totale

* Das Merkmal existiert, aber die Daten können nicht veröffentlicht werden, um die statistische Geheimhaltung zu wahren.
Il fenomeno esiste, ma il dato non è divulgabile per tutelare il segreto statistico.

Quelle: NISF, Auswertung des ASTAT

Fonte: INPS, elaborazione ASTAT

Entwicklung der medianen Entlohnung

2018 beträgt die mediane Bruttojahresentlohnung im öffentlichen Dienst in Südtirol 32.915 Euro, während sie im Jahr 2023 bei 37.824 Euro liegt. Dies entspricht einem nominalen Anstieg von 14,9 %.

Wenn der Wertverlust aufgrund der Inflation im beobachteten Zeitraum (20,3 %⁽²⁾) berücksichtigt wird, so ergibt sich eine reale Veränderung der medianen Bruttojahresentlohnung um -4,5 %.

Wird der Schwerpunkt auf die verschiedenen Vertragsgruppen im Zeitraum 2018-2023 gelegt, zeigt sich bei allen Gruppen ein realer Rückgang. Die stärksten Rückgänge sind bei *Militär, Polizei, Feuerwehr* (-9,4 %), *Schule* (-6,2 %) und *Sonstige* (-5,6 %) zu verzeichnen. Den geringsten Rückgang gibt es bei der Vertragsgruppe *Staatliche Verwaltungen, Gericht und unabhängige Einrichtungen* (-0,8 %).

Die beobachteten realen Lohnrückgänge lassen sich auf verschiedene Faktoren zurückführen, u. a. auf das Ausbleiben von Vertragsverlängerungen in den einzelnen Sektoren, die dadurch an Kaufkraft verloren haben.

Sviluppo della retribuzione mediana

Nel 2018 la retribuzione annua lorda mediana nel settore pubblico altoatesino ammontava a 32.915 euro mentre nel 2023 risulta pari a 37.824 euro. Ciò si traduce in un aumento nominale del 14,9%.

Considerando la perdita di valore causata dall'inflazione nel periodo esaminato (pari al 20,3%⁽²⁾) la retribuzione annua lorda mediana presenta una variazione reale del -4,5%.

Spostando l'attenzione sui vari gruppi contrattuali nel periodo 2018-2023, si può osservare un calo reale in tutti i gruppi considerati. I cali maggiori si riscontrano nelle *Forze armate, Corpi di Polizia e Vigili del Fuoco* (-9,4%), nella *Scuola* (-6,2%) e in *Altro* (-5,6%). La diminuzione più contenuta si riscontra nelle *Amministrazioni centrali, Magistratura e Autorità Indipendenti* (-0,8%).

Le variazioni reali negative riscontrate nelle retribuzioni sono riconducibili a diversi fattori, tra cui si menzionano i mancati rinnovi contrattuali nei singoli settori che hanno quindi perso il potere d'acquisto.

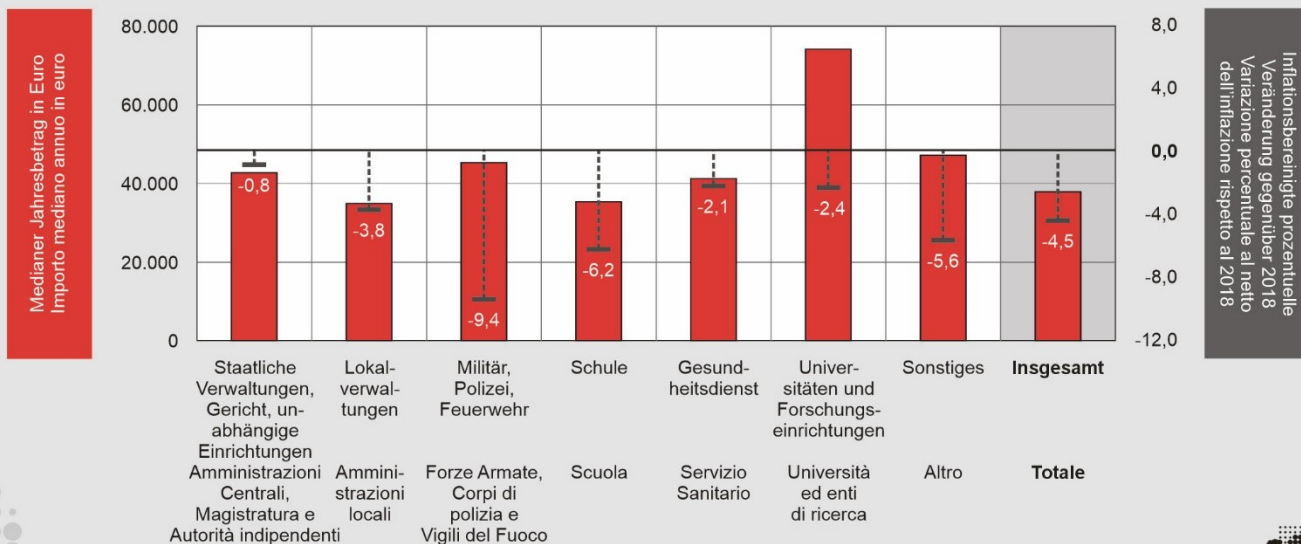
Graf. 4

Bruttojahresentlohnungen im öffentlichen Dienst nach Vertragsgruppe - 2023

Medianer Jahresbetrag in Euro und inflationsbereinigte prozentuelle Veränderung gegenüber 2018

Retribuzioni annue lorde nel settore pubblico per gruppo contrattuale - 2023

Importo mediano annuo in euro e variazione percentuale al netto dell'inflazione rispetto al 2018



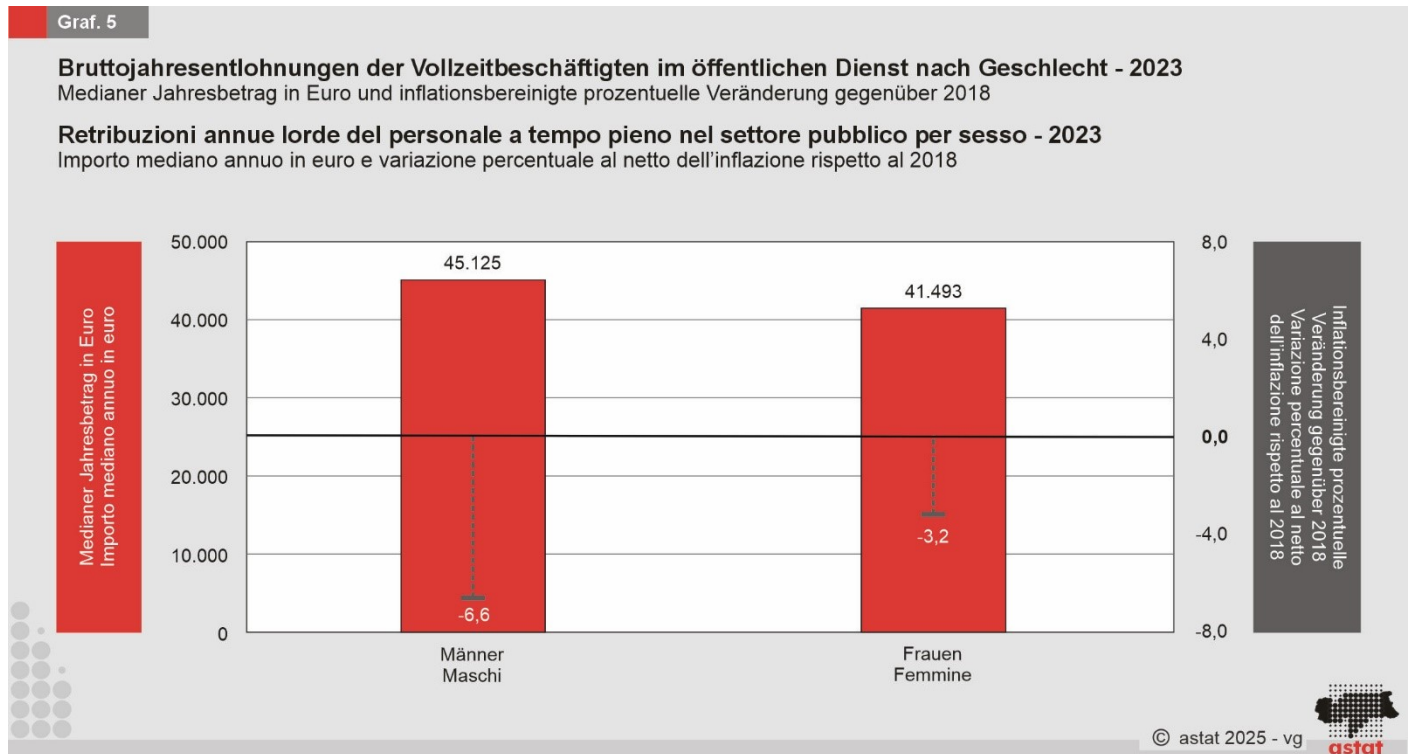
© astat 2025 - vg



(2) Verbraucherpreise für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI) - ohne Tabakwaren - in der Gemeinde Bozen. Je nach Berechnungsmethode und berücksichtigten Dezimalstellen kann dieser Wert geringfügig von dem von den Online-Inflationsrechnern ermittelten Wert abweichen.
Prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) - senza tabacchi - nel comune di Bolzano. A seconda del metodo di calcolo e dei decimali considerati questo valore può differire leggermente dal valore restituito dai calcolatori online sull'inflazione.

Die Analyse der Unterschiede bei den medianen Entlohnungen (nur Vollzeit) zeigt zwischen 2018 und 2023 einen nominalen Anstieg für beide Geschlechter. Da die Inflationsrate im Bezugszeitraum 20,3 % betrug, bedeutet dies, dass die Medianlöhne des Vollzeitpersonals jedoch real gesunken sind, und zwar stärker für die Männer (-6,6 %) als für die Frauen (-3,2 %).

Analizzando le differenze delle retribuzioni mediane (solo full-time) tra il 2018 e il 2023 si nota un aumento nominale per entrambi i sessi. Considerato che l'inflazione nel periodo in esame è stata pari al 20,3%, questo implica che le retribuzioni mediane del personale a tempo pieno hanno avuto un calo reale maggiore per i maschi (-6,6%) che per le femmine (-3,2%).



Die Analyse der medianen Entlohnungen (sowohl für Vollzeit als auch für Teilzeit) nach Geschlecht und Altersklasse zeigt, dass die inflationsbereinigten prozentuellen Veränderungen zwischen 2018 und 2023 fast durchwegs negativ sind. Die einzige Ausnahme bilden die Männer in den Altersklassen 20-24 Jahre und 25-29 Jahre mit Anstiegen von jeweils 5,6 % bzw. 3,6 %.

L'analisi delle retribuzioni mediane (sia full-time sia part-time) per sesso e classe d'età evidenzia che tra il 2018 e il 2023 le variazioni percentuali al netto dell'inflazione sono quasi tutte negative. L'unica eccezione è data dai maschi nelle classi di età 20-24 anni e 25-29 anni, aumentate rispettivamente del 5,6% e del 3,6%.

Die stärksten Rückgänge gibt es bei den Frauen und Männern in der Altersklasse unter 20 Jahren (-17,9 % und -9,8 %) und bei den Männern in der Altersklasse 40-44 Jahre mit einem Minus von 9,7 %.

I cali più pronunciati si riscontrano nelle femmine e maschi nelle classi di età con meno di 20 anni (rispettivamente -17,9% e -9,8%) e nei maschi nella classe d'età 40-44 anni con una variazione negativa pari al 9,7%.

Ab der Altersklasse 30-34 Jahre fällt der Rückgang bei den Frauen geringer aus als bei den Männern.

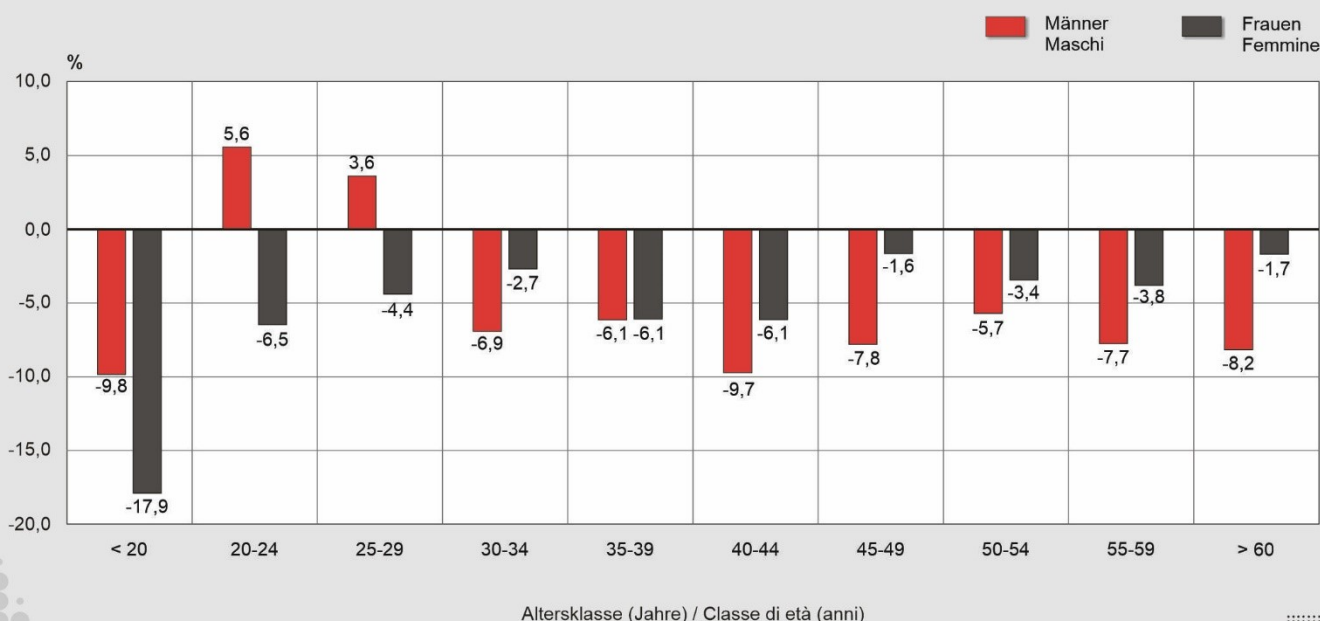
Infine, a partire dalla classe di età 30-34 anni le femmine mostrano una variazione percentuale negativa più contenuta rispetto a quella dei maschi.

Bruttojahresentlohnungen der Vollzeitbeschäftigten im öffentlichen Dienst nach Geschlecht und Altersklasse - 2023

Inflationsbereinigte prozentuelle Veränderung gegenüber 2018

Retribuzioni annue lorde del personale a tempo pieno nel settore pubblico per sesso e classe di età - 2023

Variazione percentuale al netto dell'inflazione rispetto al 2018



© astat 2025 - vg



Anmerkungen zur Methodik

Die Mikrodatsätze dieser Studie stammen aus dem vom NISF im Jahr 2019 eingerichteten Verwaltungsarchiv der monatlichen Meldungen - öffentliche Bedienstete (Uniemens-Lista PosPA).

Die Daten des NISF unterscheiden sich von jenen der Publikation „Öffentlich Bedienstete - 2023“ dadurch, dass sie alle Personen umfassen, die im Berichtsjahr mindestens einen bezahlten Tag aufweisen. Die Daten der Mitteilung „Öffentlich Bedienstete - 2023“ hingegen beziehen sich auf den Bestand an Beschäftigten in der öffentlichen Verwaltung zum 31.12.2023.

Die statistische Untersuchungseinheit sind die Bediensteten, die während des beobachteten Jahres mindestens ein Tagesgehalt bezogen haben. Beschäftigte, die im Laufe des Jahres mehr als ein Arbeitsverhältnis hatten, werden nur einmal gezählt und auf der Grundlage des letzten Arbeitsverhältnisses nach Vertragsgruppe, Vertragsart und Arbeitsort klassifiziert, während sich Lohn- und Gehaltstage auf die Summe aller Arbeitsverhältnisse während des Jahres beziehen.

Als Beschäftigte im öffentlichen Dienst gelten die Personen, die in einem der ehemaligen INPDAP-Archive eingetragen sind.

Die monetäre Untersuchungsvariable ist die **Bruttojahresentlohnung, die auf einen theoretischen Wert von 312 entlohnten Tagen wie folgt standardisiert** wurde:

Nota metodologica

I file di microdati utilizzati per le analisi di questo studio derivano dall'Archivio amministrativo delle denunce retributive mensili - flusso personale dipendente (Uniemens-Lista PosPA) istituito dall'INPS nel 2019.

I dati del INPS differiscono da quelli della pubblicazione "Dipendenti pubblici - 2023" nel senso che essi includono tutte le persone che hanno avuto almeno un giorno retribuito durante l'anno di riferimento. I dati della comunicazione "Dipendenti pubblici - 2023", invece, si riferiscono all'occupazione nel settore pubblico al 31 dicembre 2023.

L'unità statistica è costituita dal lavoratore o dalla lavoratrice che ha avuto almeno una giornata retribuita nel corso dell'anno osservato. Il lavoratore o la lavoratrice che nel corso dell'anno hanno avuto più di un rapporto di lavoro vengono contati una sola volta e classificati per gruppo contrattuale, tipologia contrattuale e luogo di lavoro sulla base del loro ultimo rapporto di lavoro, mentre retribuzione e giornate retribuite si riferiscono alla somma di tutti i loro rapporti di lavoro nell'anno.

Il lavoratore o la lavoratrice dipendente pubblico sono intesi come soggetti iscritti ad una delle gestioni ex INPDAP.

La variabile monetaria di analisi è rappresentata dalla **retribuzione annua lorda standardizzata per 312 giornate lavorative** determinata come segue: si calcola la retribuzione

Es wurde die durchschnittliche Tagesentlohnung des bzw. der einzelnen abhängig Beschäftigten berechnet, welche sich aus der Summe der im Jahr bezogenen Bruttoentlohnungen, dividiert durch die Summe der im Jahr entlohnenden Tage, ergibt. Ausgehend von der durchschnittlichen Tagesentlohnung wird eine standardisierte Jahresentlohnung für 312 Tage berechnet.

Die analysierten Vertragsgruppen werden vom NISF wie folgt definiert:

- Zentralverwaltungen, zu denen Gericht, unabhängige Einrichtungen, Steuerbehörden, Ministerien, Ratspräsidentenschaft, diplomatische Einrichtungen und Präfekturen zählen
- lokale Verwaltungen, zu denen Regionen, Provinzen, Gemeinden, autonome Unternehmen und andere lokale Behörden gehören
- Polizei, Militär und Berufsfeuerwehr
- Schule, einschließlich der Institute für Musik- und Kunstausbildung
- Gesundheitsdienst
- Universitäten und Forschungseinrichtungen
- sonstige Verwaltungen, zu denen nicht-wirtschaftliche öffentliche Körperschaften, Körperschaften, die öffentliche Versorgungsleistungen gemäß Artikel 60, Absatz 3 des gesetzesvertretenden Dekrets 165/2001 erbringen, und Körperschaften gemäß Artikel 70, Absatz 4 desselben gesetzesvertretenden Dekrets 165/2001 sowie alle übrigen Verträge gehören

Die Mikrodaten stammen aus einem Verwaltungsarchiv und können sich somit je nach Extraktionszeitpunkt bezogen auf denselben Zeitraum geringfügig voneinander unterscheiden.

Die Indizes und Veränderungen werden unter Verwendung von auf die erste Dezimalstelle gerundeten Werten verbreitet, die mit den auf europäischer Ebene verwendeten Kommunikations- und Verbreitungsstandards übereinstimmen.

Glossar

Median: Der Median einer Anzahl von Werten ist die Zahl, welche an der mittleren Stelle steht, wenn die Werte nach Größe sortiert werden. Die mediane Bruttojahresentlohnung ist jene Stelle in der Verteilung der Entlohnungen, bei der eine Hälfte der Arbeitnehmer und Arbeitnehmerinnen weniger und die andere Hälfte der Arbeitnehmer und Arbeitnehmerinnen mehr verdient. Aufgrund der charakteristischen asymmetrischen Verteilung der Entlohnungen ist die mediane Bruttojahresentlohnung geringer als die durchschnittliche Bruttojahresentlohnung.

Dezil: Für die Analyse der Bruttojahresentlohnungen in Dezilen werden die Daten in zehn gleich große Gruppen aufgeteilt, wobei jedes Dezil 10 % der Daten repräsentiert. Das erste Dezil umfasst die 10 % der Beschäftigten mit den niedrigsten Einkommen, während das zehnte Dezil die 10 % der Bediensteten mit dem höchsten Einkommen repräsentiert.

giornaliera media dei singoli lavoratori o delle singole lavoratrici, la quale è costituita dalla somma delle retribuzioni annue lorde rapportate ai giorni retribuiti durante il medesimo anno. A partire dalla retribuzione giornaliera media si calcola una retribuzione annua standardizzata per 312 giornate lavorative.

I gruppi contrattuali analizzati sono così definiti da INPS:

- amministrazioni centrali, che includono Magistratura, Autorità Indipendenti, Agenzie fiscali, Ministeri, Presidenza del Consiglio, Carriera diplomatica e prefettizia;
- amministrazioni locali, che include Regioni, Province, Comuni, Aziende autonome e altre autonomie locali;
- Corpi di Polizia, Forze Armate e Vigili del Fuoco;
- Scuola, inclusi gli Istituti di formazione artistico-musicale;
- Servizio Sanitario;
- Università ed enti di ricerca;
- altro, che include Enti pubblici non economici, Enti che producono servizi di pubblica utilità di cui all'art. 60 comma 3 del D.lgs 165/2001 ed Enti di cui all'art. 70 comma 4 dello stesso D.lgs. 165/2001 nonché tutti i contratti residui.

I dati elementari derivano da un archivio amministrativo, quindi i valori relativi ad uno stesso periodo possono variare leggermente, nel caso in cui le estrazioni dall'archivio siano avvenute in momenti differenti.

Indici e variazioni sono diffusi utilizzando valori arrotondati alla prima cifra decimale, coerentemente con gli standard di comunicazione e diffusione usati a livello europeo.

Glossario

Mediana: la mediana di un insieme di valori è il numero che suddivide in due parti uguali l'insieme considerato. La mediana della retribuzione annua lorda rappresenta quel valore delle retribuzioni per cui la metà esatta dei lavoratori e delle lavoratrici guadagna di meno e l'altra metà guadagna di più. A causa della distribuzione asimmetrica delle retribuzioni, la retribuzione annua lorda mediana è minore rispetto alla retribuzione annua lorda media.

Decile: per l'analisi delle retribuzioni annue lorde suddivise in decili, i dati vengono divisi in dieci gruppi di uguale dimensione, con ciascun decile che rappresenta il 10% dei dati. Il primo decile comprende il 10% del personale dipendente con i redditi più bassi, mentre il decimo decile rappresenta il 10% del personale dipendente con i redditi più alti.

Standardisierung nach demografischer Komponente:

Um die Auswirkungen des demografischen Wandels auf die Schätzung der Veränderungen bei den abhängig Beschäftigten im öffentlichen Dienst nach Alter oder Geschlecht gegenüber dem gewählten Bezugszeitraum zu bewerten, können Methoden zur Standardisierung der Zusammensetzung der Bevölkerung nach Alter oder Geschlecht eingesetzt werden. Mithilfe dieser Methoden wurden die beobachteten Veränderungen in die Summe von zwei Komponenten unterteilt:

- Die erste Komponente (Demografische Dynamik) misst die Auswirkung, die sich aus der Veränderung der Bevölkerung im Verhältnis zum Bezugszeitraum ergibt, unter der Annahme, dass die Veränderung der Bevölkerung der ausschließlich relevante Grund einer Veränderung in der Schätzung ist. Zudem wird davon ausgegangen, dass die relativen Veränderungen nach Erwerbsstatus in jeder der betroffenen Altersgruppen oder nach Geschlecht unverändert bleiben.
- Die zweite Komponente (Beschäftigungsdynamik) ist die „erwartete“ Auswirkung auf die Veränderung der Anzahl der abhängig Beschäftigten gegenüber dem gewählten Bezugszeitraum nach Abzug der demografischen Komponente. Dabei wird angenommen, dass die geschätzte relative Verteilung nach Erwerbsstatus in jeder Altersgruppe oder Geschlechtsgruppe der variable Faktor ist. Zugleich wird unterstellt, dass sich die Bevölkerung im Vergleich zum Bezugszeitraum nicht verändert hat.

$$\text{Beobachtete Veränderung} = \text{Demografische Dynamik} + \text{Beschäftigungsdynamik}$$

Standardizzazione per la componente demografica: al fine di valutare l'impatto dei mutamenti demografici sulla stima delle variazioni del personale dipendente nel settore pubblico rispetto al periodo di riferimento scelto per classi di età o sesso, è possibile utilizzare tecniche di standardizzazione della composizione per età o per sesso della popolazione. Mediante tali tecniche le variazioni delle lavoratrici e dei lavoratori dipendenti rispetto a un periodo di riferimento sono state scomposte nella somma di due componenti.

- La prima componente (dinamica demografica) misura l'effetto che deriva dalle variazioni di popolazione rispetto al periodo di riferimento, nell'ipotesi che l'unico fattore a determinare un cambiamento nelle stime sia la variazione della popolazione. Si ipotizza che rimangano invariate le distribuzioni relative per condizione professionale in ciascuna classe di età o sesso considerata.
- La seconda componente (dinamica occupazionale) è l'effetto "atteso" sulla variazione del numero del personale dipendente nel settore privato rispetto al periodo di riferimento scelto al netto della componente demografica. In questo caso si ipotizza che il fattore variabile sia la distribuzione relativa per condizione professionale stimata in ciascuna classe di età o sesso, mentre si assume che non sia intervenuta alcuna variazione della popolazione rispetto al periodo preso come riferimento.

$$\text{Variazione osservata} = \text{Dinamica demografica} + \text{dinamica occupazionale}$$

astat data

Zu dieser astat **info** gehört eine Tabellensammlung ([astat data 13/2025](#)) mit den wichtigsten Daten zum Berichtsjahr sowie zu den Vorjahren.

Hinweise für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an
Luca Ciprari, Tel. 0471 41 84 20,
E-Mail: luca.ciprari@provinz.bz.it

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen
Verantwortlicher Direktor: Timon Gärtner
Eigendruck

astat data

Alla presente astat **info** è allegata una raccolta di tabelle ([astat data 13/2025](#)) contenente i dati principali dell'anno in esame nonché degli anni precedenti.

Indicazioni per la redazione:

Per ulteriori chiarimenti si prega di rivolgersi a
Luca Ciprari, Tel. 0471 41 84 20,
e-mail: luca.ciprari@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).

Pubblicazione iscritta presso il Tribunale di Bolzano con il n. 10 del 06.04.89
Direttore responsabile: Timon Gärtner
Stampa in proprio